

Comunicato stampa

## **Servizio Autoambulanza Mendrisiotto: nel 2013 stabile il numero degli interventi, ma più attenzione alla qualità del servizio**

*Partendo da un'accurata analisi dei dati clinici, lo scorso anno il Servizio Autoambulanza Mendrisiotto ha focalizzato l'attenzione sulle tecniche di valutazione del paziente, con un potenziamento voluto a livello di approccio clinico al paziente. Sul piano operativo, l'Ente ha effettuato 3'459 interventi, in linea con il 2012. Ha inoltre ottenuto l'importante rinnovo dell'Accreditamento da parte dell'Interassociazione Svizzera di Salvataggio (IAS) con quasi il massimo dei voti.*

Il rapporto sull'attività 2013 del Servizio Autoambulanza Mendrisiotto è ricco di dati clinici, oltre che operativi. L'analisi di tali dati ha permesso all'Ente di identificare le aree su cui focalizzare maggiormente l'attenzione, in particolare per quanto riguarda le tecniche di valutazione del paziente. L'Ente ha introdotto un nuovo Registro Clinico che riguarda la raccolta dati dei pazienti colpiti da Ictus Cerebrale (Registro Preh-Stroke). Per quanto riguarda gli aspetti tecnologici legati all'attività di soccorso, nel 2013 è entrato pienamente a regime un sistema denominato "Matrix", per la gestione informatizzata della Cartella Sanitaria dei pazienti.

Sul versante degli interventi, il 2013 è stato pressoché identico all'anno precedente: 3'459 missioni, contro le 3'465 del 2012. In 1'406 casi è intervenuta anche l'automedica e in 280 casi, in leggero aumento rispetto all'anno precedente, anche il veicolo comando. Gli interventi per malattia sono stati il 76%, mentre quelli per infortuni/incidenti il 24%; gli interventi primari (partenza con segnali prioritari: paziente in potenziale pericolo di vita) sono stati l'83%, mentre quelli secondari (trasporti, trasferimenti intra-ospedalieri o paziente non in pericolo di vita) il 17%.

Anche nel 2013 il Criterio di Accreditamento IAS relativo ai tempi di risposta è stato ampiamente soddisfatto. Nel 95% degli interventi si è registrato un tempo di arrivo sul luogo inferiore ai 15 minuti a partire dall'attivazione del Servizio. Il Criterio di Qualità IAS richiede percentuali superiori al 90% nei 15 minuti.

Lo scorso anno il SAM ha garantito l'assistenza sanitaria diretta ad eventi e manifestazioni, ed ha attivamente partecipato all'organizzazione di 30 Picchetti Sanitari (+ 56.6% rispetto al 2012).

Anche nel corso del 2013 si è rivelata vincente la strategia d'impiego, in qualità di Rapid Responder (RR), dei Soccorritori professionali e volontari equipaggiati con defibrillatore e Zaino di Soccorso, che nel loro tempo libero danno la propria disponibilità ad essere allarmati dalla Centrale Ticino Soccorso 144, in caso di emergenze in zone discoste e lontani dai centri urbani.

La formazione interna rivolta a Professionisti e Volontari ha mantenuto anche quest'anno il difficile compito dell'aggiornamento del personale che risulta in linea con quanto dettato dalle Linee Guida internazionali di settore.

Complessivamente l'offerta formativa per il Personale ammonta a 1.800 ore/anno.

Per i Soccorritori Volontari, oltre al Programma di Formazione permanente da svolgersi durante il loro servizio attivo, sono state organizzate giornate di formazione pratica e serate a carattere conferenziale con relatori esterni.

Il Settore della Formazione ad aziende e popolazione ha avuto un incremento di attività del 20%. Sono stati organizzati 107 corsi che hanno consentito di formare 1'622 persone (+21%) sia sull'Emergenza ed Urgenza Pediatrica (una competenza "storica" del SAM), sia su tematiche quali la Rianimazione Cardiopolmonare con uso del Defibrillatore semiautomatico (BLS-DAE), le Misure Immediate Salva Vita (MISV) ed il Corso Patente Auto (CPA). È inoltre proseguito l'impegno nella formazione sulle tecniche di rianimazione cardiopolmonare agli allievi delle IV Medie, che ha coinvolto complessivamente 586 alunni (+ 62% rispetto al 2012). A questo si aggiunge l'importante contributo in ambito della prevenzione agli infortuni pediatrici dato del SAM agli allievi delle scuole dell'infanzia ed elementari attraverso il progetto SAMBI.

Nel 2013 il SAM ha dato il via al "Progetto Trasferimenti Light", che dal prossimo 1° aprile 2014 segnerà la sua entrata nel settore dei trasferimenti di persone, anche con difficoltà di deambulazione, e in riferimento ad una convenzione stipulata con il Servizio Aiuto domiciliare del Mendrisiotto da cui da tempo è in corso una fitta collaborazione. Oltre a dei normali autoveicoli già in dotazione al SAM, sono adibite a tale servizio due autoambulanze non più utilizzabili in regime d'urgenza, opportunamente modificate ed omologate per questo tipo di attività, ed equipaggiate con un monta sedie a rotelle all'interno del vano sanitario. Il servizio sarà affrontato con logiche gestionali ed operative professionali che ne consentano in ogni momento la verifica di conformità e la tracciabilità dell'operato sia del singolo sia dell'organizzazione in generale.

Lo scorso 13 maggio il SAM ha ottenuto il rinnovo dell'Accreditamento da parte dell'Interassociazione Svizzera di Salvataggio (IAS). La Commissione Esaminatrice ha evidenziato come l'Ente abbia ampiamente rispettato i severi criteri di qualità imposti. Nelle prossime settimane il SAM darà avvio a una campagna di raccolta fondi e tesseramento soci, in linea con gli altri enti di soccorso d'urgenza del Cantone, con l'obiettivo di arginare le ormai note lacune della LAMal (Legge federale assicurazione malattia) che prevedono solo un parziale riconoscimento delle spese di intervento preospedaliero.